

Rapporto di Riesame annuale – 2015

CdS in International Economics and Commerce

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in INTERNATIONAL ECONOMICS AND COMMERCE

Classe : Scienze dell'Economia LM-56

Sede : ANCONA: DiSES.

Primo anno accademico di attivazione: 2014–15

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Antonio Palestini (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame (dal 16 gennaio 2016)

Sig.ina Martina Mineo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Giuseppe Canullo (Docente del Cds)

Dott. Nicola Matteucci (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Sig. Maurizio Mariotti (Personale Tecnico Amministrativo)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo, responsabile per la certificazione di qualità dell'Ateneo

Prof. Francesco Maria Chelli, preside Facoltà Economia "G. Fuà"

Prof. Luca Guerrini, RAQ Facoltà di Economia "G. Fuà"

Prof. Oscar Domenichelli, RAQ Facoltà di Economia "G. Fuà" (dal 1/11/2015)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 30 settembre 2015: Riunione del Gruppo di Riesame per verbale riesame (inizio)
- 28 ottobre 2015: Riunione del Gruppo di Riesame per verbale riesame (segue)
- 5 novembre 2015: Riunione del Gruppo di Riesame per stesura definitiva (prima versione)
- 26 gennaio 2016: Riunione del Gruppo di Riesame per stesura definitiva (seconda versione)

Il presente rapporto ha utilizzato informazioni statistiche provenienti da più fonti; in particolare, ci si è serviti principalmente delle banche dati del Servizio Didattica – Ripartizione Procedure Informatizzate Studenti, del sistema di Gestione per la qualità, delle indagini sulla valutazione della didattica e sull'inserimento professionale dei laureati dell'UNIVPM, della banca dati di AlmaLaurea, delle risultanze della consultazione pubblica con le parti sociali tenutasi presso la Facoltà di Economia "G. Fuà" (23 settembre 2015) e di una serie di fonti interne, per lo più informali (evidenze e pareri del presidente del CdS e degli altri docenti coinvolti nei corsi, discussioni con gli studenti ed il loro rappresentante).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 5 novembre 2015 (prima versione).

Ripresentato, ridiscusso e riapprovato in Consiglio del Corso di Studio in data 26 gennaio 2016 (seconda versione).

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

5 novembre 2015. Il Consiglio del CdS ha ratificato la bozza di verbale sottomessa dal Gruppo di Riesame, apportando modificazioni e precisazioni, ed esprimendo piena adesione sostanziale allo stesso documento.

26 gennaio 2016. Dopo ampia discussione, il Consiglio ha ratificato la nuova bozza di verbale sottomessa dal Gruppo di Riesame, che recepisce le osservazioni formulate dal PQA nel suo verbale del 24 novembre 2016 e, ove possibile, quelle espresse dalla Commissione Paritetica Docenti–Studenti di Facoltà (cfr. Relazione annuale 2014–15, seduta del 15 dicembre 2015).

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Sito web in inglese per il CdS IEC

Alla luce della platea di destinatari potenzialmente internazionale del CdS IEC, occorre potenziare i canali di comunicazione online (via Internet) sulla offerta formativa della Facoltà. Si proponeva quindi la realizzazione e gestione di un sito web, specificamente in inglese, per il CdS IEC (International Economics and Commerce) e per i suoi due curriculum IEB (International Economics and Business) and BOS (Business Organization and Strategy), anche con l'implementazione graduale di forme di comunicazione multimediale innovative.

Azioni intraprese:

Il sito in inglese è stato realizzato in anticipo (aprile 2015) rispetto ai tempi previsti (giugno 2015), ed è stato gradualmente aggiornato con le informazioni – anche di carattere amministrativo, oltreché curriculare e logistico – necessarie ai candidati di qualsiasi provenienza per la finalizzazione delle loro domande di partecipazioni. Il suo indirizzo URL è: <http://www.econ.univpm.it/IEC>

Esso andrà a complementare la documentazione cartacea già disponibile e annualmente aggiornata (Guida delle studente), oltre che la Guida non definitiva con i programmi degli insegnamenti, disponibili solo in lingua italiana.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.L'azione è chiusa.

Obiettivo n. 2:

Informatizzazione completa della compilazione del modulo assegnazione tesi/rapporto finale, eliminando il cartaceo e rendendo più rapida la procedura.

Nell'ottica della "paperless organization", da tempo portata avanti dall'Ateneo, ci si proponeva di informatizzare completamente la procedura per la compilazione del modulo assegnazione tesi/rapporto finale, seguendo un percorso analogo a quello per la validazione dei progetti di stage, da tempo in funzione.

Azioni intraprese:

La struttura della Presidenza si è assunta la responsabilità dell'azione e il rispetto della scadenza. La Presidenza ha assegnato al personale tecnico l'incarico di informatizzare il modulo di assegnazione tesi. Durante la riunione del Consiglio di Facoltà del 3 settembre 2015 è stato presentato un progetto informatico per la realizzazione del suddetto obiettivo. E' stato effettuato un interfacciamento con i dati presenti su ESSE3, relativi alla carriera degli studenti. Inoltre è stata implementata un'interfaccia con i contenuti del vecchio modulo, a cui lo studente dovrà accedere on line per poter completare la compilazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è in fase di finalizzazione e sarà completata a breve – comunque entro gennaio 2016. Per le funzionalità base, di fatto la nuova piattaforma di Facoltà sarebbe già pronta all'utilizzo da parte degli studenti, ma si progettano ulteriori miglioramenti di funzionalità.

Obiettivo n. 3:

Migliorare, all'interno del sito della Facoltà, l'accessibilità alle informazioni sui corsi di studio.

In precedenza, per entrare nelle informazioni specifiche dei corsi di studio, dopo l'accesso nel sito della Facoltà, occorreva compiere un percorso di link multimediali a tratti non molto intuitivo e semplice, essendo richiesti vari passaggi e selezioni. Si proponeva di semplificarlo, con opportuni interventi tecnici.

Azioni intraprese:

La struttura della Presidenza, in quanto organo di coordinamento che gestisce il sito della Facoltà per tutt'e sei i corsi di studio e dispone del relativo personale tecnico-informatico, si è assunta la responsabilità dell'azione e il rispetto della scadenza. Essa ha incaricato i tecnici responsabili che hanno provveduto alla riprogettazione e restyling dell'intero sito di Facoltà (<http://www.econ.univpm.it/>), che ora si presenta sotto una nuova veste grafica, e una migliorata fruibilità delle informazioni. Le informazioni sui corsi di Studio vengono trovate al link <http://www.econ.univpm.it/content/orientarsi-ed-iscrivarsi> a cui si accede dal menu principale con un

solo passaggio/link primario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è chiusa, in quanto il nuovo sito di Facoltà è stato finalizzato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdL in Economia e Commercio Internazionale (ECI) aveva registrato una buona attrattiva durante gli anni recenti, soffrendo però un sensibile calo di immatricolazioni localizzato nel 2013-14 (-22%), che ovviamente permane quanto ai suoi effetti biennali anche nel 2014-15 (va ricordato che il calo del CdL nel 2013-14 riguardava il solo curriculum EIM e non quello IEB (svolto interamente in inglese) (Fonte: Dati AVA/ISO del Servizio Informatico di Ateneo (SIA); cfr. anche Tabella C1 "Ingresso, percorso ed uscita" della Scheda SUA-CdS 2015-16). Nel 2014-15 il CdL diventa International Economics and Commerce (IEC), per la trasformazione del precedente curriculum EIM di Economia e Commercio Internazionale e l'attivazione del nuovo curriculum in Business Organization and Strategy (BOS); esso invece registra un buon successo di iscrizioni al primo anno. Se ne deduce che il dato aggregato del totale degli iscritti nel 2014-15 (pari a 154 unità, ossia -5,5% sull'AA precedente) registra due dinamiche opposte e compensative, che occorre evidenziare separatamente. In particolare, emergono i seguenti fatti. Il numero degli studenti iscritti è passato dalle 209 unità del 2012/13, in calo alle 163 del 2013/14, e alle 154 del 2014/15. Andando al dato sulle immatricolazioni all'intera classe LM-56, si ha invece che il calo si arresta al 2013-14 (-37,8% sull'anno precedente), mentre nell'AA successivo esso è arrestato dal successo sorprendente del nuovo curriculum in inglese BOS, che imprime al dato aggregato un forte balzo in avanti (45,1%). Tale successo è unico per valore relativo in tutta la Facoltà.

Considerando il numero totale degli iscritti ad Economia e Commercio Internazionale, la distribuzione degli stessi per area di provenienza geografica evidenziava in passato un modello di attrazione geografica localizzato in forte prevalenza entro i confini delle Marche; tuttavia, nell'ultimo AA e sotto la nuova veste, tale caratteristica si è sensibilmente affievolita (la percentuale di studenti residenti nelle Marche è scesa a poco meno del 77%), a motivo del lancio del curriculum BOS in sostituzione di quello EIM, con il primo che vanta un alto tasso di internazionalizzazione sia del corpo docente che degli studenti. Vi è anche da credere che il tasso di internazionalizzazione reale effettivo sia ancora più elevato, se si contano i residenti "recenti" (figli di famiglie con origini extra-italiane di varia tipologia): anche questo connota il CdL come un corso a crescente vocazione internazionale.

Rimane incoraggiante, anche se in lieve discesa di qualche decimale di punto percentuale, la quota di laureati in corso, che si mantiene comunque su buoni livelli. Questo va infatti valutato alla luce degli standard di alta qualificazione e impegno di studio propri dei due curricula in inglese che oggi compongono il CdL, che ne stanno facendo un corso più selettivo ed in qualche modo "di elite".

Stabile il trend recente dei laureati, come pure stabile è la media del voto di laurea. Questo conferma le precedenti evidenze su un'impronta di eccellenza via via assunta dal CdL in oggetto. Come già registrato in passato, la percentuale di laureati in corso è tra le più alte della Facoltà ed altrettanto dicasi del voto di laurea e del numero delle lodi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Realizzazione di una procedura online per la gestione delle procedure di pre-accettazione delle candidature degli studenti stranieri. Occorre infatti potenziare e migliorare la procedura di comunicazione con l'estero e quella di selezione degli studenti non-italiani, ricorrendo agli strumenti tecnologici più efficaci disponibili.

Azioni da intraprendere:

Predisporre i contenuti e le necessarie risorse tecnologiche affinché venga creata una procedura online in inglese, che andrà a supportare la gestione delle comunicazioni per la candidatura e pre-accettazione degli studenti stranieri, attualmente svolta con prevalenti modalità cartacee e tramite l'uso di mezzi di comunicazione non adeguati alle esigenze di selezione emerse (ad es. fax).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il presidente del CdS promuoverà personalmente l'iniziativa sin dal suo concepimento, garantendone poi la realizzazione in conformità alle linee tecniche e alle strategie di gestione amministrativa e comunicazione condivise in Ateneo. Il RAQ di Facoltà annoterà nelle Azioni di Miglioramento (M04PG03) l'attuazione dell'azione in esame, comunicandolo al responsabile del Corso di studio.

Tempi di attuazione: entro giugno 2016.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Migliorare l'informazione sul CdS IEC e sulla sua specifica offerta ed esperienza formativa, che risulta anche metodologicamente molto innovativa e come tale si differenzia in più punti rispetto agli altri CdS della Facoltà. Dall'esperienza dei primi mesi di corso dei curricula IEB e BOS (nell'A.A 2014-15) erano emerse, accanto a indubbi segnali di successo e forte apprezzamento degli studenti, anche delle modeste criticità, specie di tipo informativo sia orizzontale (intra-organizzative) che verticale (docenti-studenti). Si proponeva di mettere in campo alcune iniziative a supporto informativo e per l'orientamento continuo degli studenti - in maniera particolare per quelli stranieri. A tale fine, ci si sarebbe giovati anche del nuovo sito del CdS IEC, da predisporre, e di altri strumenti di didattica innovativa ed interattiva gestiti dagli stessi docenti.

Azioni intraprese: Il presidente del CdS ha organizzato incontri volti alla promozione e potenziamento dei flussi informativi tra i docenti, e docenti-studenti, anche in raccordo con la Segreteria Studenti e gli altri uffici competenti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza. Si è poi particolarmente servito della progettazione e utilizzo del nuovo sito web del CdS IEC in inglese, assicurandone un costante periodico aggiornamento. Un primo segnale della maggiore attenzione a modalità didattiche inclusive e ad alto impatto informativo è il crescente uso tra i docenti IEC della piattaforma e-learning di Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è terminata, e si è ottenuta una maggiore informazione e coordinamento organizzativo per il CdS.

Obiettivo n. 2:

Obiettivo: Rendere disponibile la guida non definitiva con i programmi degli insegnamenti prima dell'inizio delle lezioni

Azioni intraprese:

La struttura della Presidenza si è assunta la responsabilità dell'azione e il rispetto della scadenza. In particolare, quest'anno, anticipando la richiesta ai docenti dei materiali informativi e attivando il supporto degli addetti tecnici al sito, la Presidenza ha fatto sì che la guida degli insegnamenti fosse pronta in anticipo, in modo da poter essere caricata online entro il 15 settembre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata completata.

Obiettivo n. 3:

Comprendere l'attendibilità delle schede di valutazione della didattica compilate on-line, senza abbandonare la procedura basata sul cartaceo.

Infatti, da un lato, seguendo le indicazioni dell'Anvur, le schede di valutazione della didattica vengono compilate on-line, nel momento in cui lo studente si prenota per l'esame. Siccome potrebbe essere passato anche diverso tempo rispetto allo svolgimento effettivo del corso, i risultati potrebbero essere poco attendibili. Questa ipotesi è supportata dal fatto che gli studenti la svolgono minimizzando i tempi di compilazione, con possibile pregiudizio per la attendibilità delle risposte fornite. Infine, in altre facoltà dell'Ateneo, le sperimentazioni on-line non avevano offerto buoni risultati. Dall'altro, dall'a.a. 1995-96 la Facoltà di Economia "G. Fuà" adotta una procedura basata sulla distribuzione in aula delle schede cartacee, ritenuta assai affidabile, che non si vuole abbandonare. Occorre quindi confrontare i risultati che emergono con le due procedure, per capire se vi fossero diversità statisticamente rilevanti.

Azioni intraprese:

La struttura della Presidenza si è assunta la responsabilità dell'azione. In particolare, quest'anno essa ha fatto

elaborare i dati provenienti dalle due distinte rilevazioni, e ne ha comparato la qualità e concordanza statistica. E' emerso un giudizio di sostanziale concordanza tra entrambe, il che legittimerebbe il fatto che per il futuro si possano seguire la rilevazione online e abbandonare il cartaceo. Per la scheda SUA, da quest'anno si è usato il dato rilevato on-line.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata completata entro settembre 2015.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le opinioni degli studenti su vari aspetti dell'esperienza di studio sono raccolte tramite un questionario cartaceo somministrato durante le lezioni a livello di ogni singola materia, e tramite una seconda indagine online successiva (Fonte: Università Politecnica delle Marche, Presidenza Economia).

Entrambe le rilevazioni riferite all'A.A 2013-14 (I e II semestre) offrono un quadro concorde e convergente, e nel prosieguo ci concentreremo sulla seconda, essendo quella più numerosa e statisticamente più robusta.

Generalmente, le valutazioni degli studenti del corso di Economia e Commercio Internazionale tendono ad allinearsi a quelle di altri Corsi di Laurea, mostrando in vari ambiti performance migliori della media complessiva e dei singoli Corsi.

Gli studenti valutano positivamente gli aspetti organizzativi, dal carico di studio alla distribuzione degli insegnamenti per semestre, dalla definizione delle modalità di esame al rispetto dell'orario delle lezioni e alla disponibilità dei docenti. Le conoscenze preliminari vengono considerate sufficienti da una larga parte degli studenti (oltre il 76% dei rispondenti). L'interesse nelle discipline impartite è ben alto (oltre l'85% dei rispondenti, sommando tutti i giudizi positivi) e i docenti vengono giudicati positivamente, specie negli ambiti di loro più diretto controllo: ad esempio, rispetto alla loro capacità di stimolare l'interesse verso le varie discipline (ottenendo giudizi positivi in quasi l'80% dei rispondenti), puntualità a lezione (91%), rispondenza del corso a quanto riportato online (91%) e reperibilità per informazioni e chiarimenti (93% dei rispondenti con giudizi positivi). Molto buone anche le valutazioni sulle strutture didattiche. Questi giudizi tendono a confermarsi nel tempo.

Similmente, i giudizi dei laureati in Economia e Commercio Internazionale nell'anno solare 2014 sull'esperienza universitaria si mantengono molto positivi (Fonte: consorzio ALMALAUREA, www.almalaurea.it; cfr. anche Grafico B7, "Livello di soddisfazione dei laureati", della Scheda SUA-CdS 2015-16). I 66 laureati (su un totale laureati di 68) che hanno risposto al questionario, nel 96% dei casi si dichiarano complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea (sommando tutti i giudizi positivi). Vale la pena di notare che l'analoga percentuale di Ateneo è inferiore, pari al 91%, mentre scende al 89% guardando alla media nazionale della Classe.

Un carattere che si conferma è l'elevato tasso di frequenza regolare agli insegnamenti previsti dal CdL: infatti, ben il 92% dei rispondenti dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, e un altro 6% ha comunque seguito tra il 50% ed il 75% degli stessi. Vale la pena di osservare che questi tassi di frequenza superano ampiamente quelli medi di Ateneo (rispettivamente pari all'80% e 12% dei rispondenti, nelle due precedenti modalità di frequenza) e nazionale di Classe (ancora rispettivamente 75% e 15%), e la sua spiegazione va anche ricercata nelle particolari tipologie didattiche, altamente interattive e coinvolgenti, usate in buona parte dei corsi (incluso l'uso del PBL, problem-based learning). In sintesi, è motivo di soddisfazione rilevare che oltre i due terzi (68%) dei rispondenti dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nella stessa Facoltà ed il 15% ad un altro corso ma nello stesso Ateneo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare l'omogeneità della preparazione curriculare degli studenti ammessi al CdS IEC tramite la predisposizione di appropriate reading list e specifici home-work di recupero.

Dall'esperienza del primo anno di corso dei curricula IEB e BOS (A.A 2014-15) e da quella iniziale del secondo anno appena avviato (A.A. 2015-16) sono emersi, accanto a indubbi segnali di successo della proposta didattica e del suo apprezzamento da parte degli studenti (comprovati anche dall'alto e crescente numero di iscrizioni), anche alcune criticità. Una di queste riguarda la disomogeneità e la presenza di lacune nel livello di preparazione iniziale, peraltro comprensibile, degli studenti ammessi riscontrata da alcuni docenti in alcune aree disciplinari - in primis in quella delle discipline quantitative (statistica e matematica generale) o comunque fondanti (micro-economia di base). Tali lacune suggeriscono l'elaborazione di percorsi di recupero personalizzati.

Azioni da intraprendere:

Interfaciare meglio le risultanze informative del processo di selezione della Commissione di ammissione al CdS IEC con il corpo docente, in modo da segnalare meglio eventuali deficit e lacune negli studenti ammessi ogni anno e predisporre tempestivamente le più appropriate azioni didattiche finalizzate al recupero. Attivazione, nei corsi più direttamente interessati dal problema delle lacune, di appositi materiali di richiamo tramite reading list e home-work, che consentano un celere ripasso delle nozioni di base agli studenti eventualmente interessati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il presidente del CdS metterà in campo una serie di iniziative ed incontri volti al potenziamento di detti flussi informativi e alla predisposizione dei materiali. Insieme agli altri docenti del corso maggiormente interessati dal problema (statistica, matematica generale e micro-economia), egli poi coordinerà la diffusione degli stessi. Tempi di attuazione: Attivare i primi incontri già a partire dal primo semestre dell'A.A 2015-16, per terminarli entro luglio 2016.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Implementazione di un sistema personalizzato di rilevazione della posizione e delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS IEC tramite apposito questionario.

Spesso si constata uno iato tra il percorso informativo classico e la successiva entrata nel mondo del lavoro. Le relative problematiche sono rilevate solo parzialmente nei questionari delle banche dati correntemente utilizzate (ad es. Almalaurea). Questo rischio è particolarmente rilevante per il percorso IEC, a motivo della sua particolare offerta formativa indirizzata alle realtà estere ed internazionali, altamente dinamiche. Al fine di monitorare meglio la posizione e le prospettive occupazionali, si vuole implementare un sistema di monitoraggio aggiuntivo, attraverso la predisposizione di un questionario specificamente indirizzato ai laureati del CdS IEC. Esso, somministrato alle varie coorti di studenti, creerà automaticamente nel tempo un dataset rilevante le posizioni e prospettive a diverse cadenze temporali dalla laurea.

Azioni intraprese:

L'azione è stata personalmente seguita da parte del Presidente del CdS. Nel 2015 è stato progettato uno specifico questionario online e predisposto un indirizzario e-mail degli studenti laureati del CdS, a cui è stato successivamente inviato il questionario. I tassi di risposta, purtroppo, non sono stati esaltanti: tra le possibili ragioni, vi può essere quella della rapida obsolescenza delle e-mail degli studenti, i quali di fatto potrebbero non aver ricevuto e letto il questionario. Sulla base del numero esiguo dei dati finora disponibili, si pensa di aspettare prima di procedere alle prime elaborazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata realizzata con la costruzione del questionario e della piattaforma di sua somministrazione.

Ovviamente la sua somministrazione si estenderà nel futuro. In base all'evoluzione dei tassi di risposta, il Presidente del CdS valuterà le più opportune strategie di miglioramento e finalizzazione, anche alla luce dei tempi medio-lunghi necessari per costruire un dataset e campione sufficientemente rappresentativo. Si continuerà quindi con la raccolta dei dati tramite questionario durante l'A.A 2015-16.

Obiettivo n. 2:

Supporto nell'utilizzo della procedura "Job Placement"

È accaduto che le aziende entrate nella procedura di "Job Placement", per ragioni legate anche allo scarso tempo che possono dedicarle, abbiano incontrato delle difficoltà. In tal caso, o hanno rinunciato a portare a termine la procedura, oppure hanno chiesto il supporto dell'ufficio stage della Facoltà, se ne conoscevano l'esistenza. Al fine di agevolare le imprese in difficoltà, si vuole offrire un supporto nell'utilizzo della procedura, quando si interroga l'area disciplinare economico-statistica.

Azioni intraprese:

La Presidenza ha informato il delegato di Ateneo per il Placement Prof. Roberto Esposti circa le difficoltà riscontrate dalle aziende nell'accedere alla procedura di Job Placement. E' stata richiesta all'Ufficio Placement di Ateneo la modifica dell'attuale procedura garantendo alle aziende assistenza nell'accesso alla procedura stessa. Nonostante ciò, nel sito (area economico-statistica) non risulta ancora presente alcun supporto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione non è stata portata a compimento, in quanto i tempi di attuazione si sono rivelati più lunghi del previsto. Allo stato attuale non si intende proseguire ulteriormente nel perseguimento di tale obiettivo.

Obiettivo n. 3:

Monitoraggio, in via sperimentale, dei seminari tenuti nei corsi in cui si coinvolgono figure del mondo del lavoro.

In molti corsi si tengono dei seminari con figure del mondo del lavoro, ma non si tiene un monitoraggio sistematico di tali iniziative. In via sperimentale, partendo solo con alcuni corsi, si vuole rilevare ciò che accade.

Azioni intraprese:

Dopo discussione e confronto informale tra gli stessi docenti, il Consiglio di CdS non ha individuato il proprio CdS IEC come quello prioritariamente destinatario del monitoraggio, a causa di: bassa frequenza di detto tipo di seminari per i due curricula in questione; l'ampia internazionalizzazione del suo corpo docente, che di fatto assolve in modo analogo la stessa esigenza di apertura del CdS al mondo esterno; l'intensità del carico didattico dei suoi insegnamenti, in cui tra l'altro vengono sperimentate modalità didattiche interattive ad alto valore formativo (anche basate su casi studio, project work, problem solving ed esercitazioni in classe) che assolvono le stesse funzioni di didattica attiva perseguite tipicamente con i seminari con personaggi esterni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione non è stata attivata in quanto giudicata non prioritariamente inerente al fabbisogno formativo del CdS. Allo stato attuale non si intende proseguire ulteriormente nella sua programmazione futura.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'accompagnamento degli studenti e dei laureati verso il mondo del lavoro si realizza attraverso vari canali che vanno dallo stage durante gli studi, a iniziative dell'Ateneo o Facoltà per l'incontro con il mondo del lavoro, a convenzioni tra Università e singole realtà economiche.

La fase di inserimento professionale è stata caratterizzata dalla possibilità degli studenti di accedere ai servizi proposti dalla Facoltà per l'ottenimento di stage post-laurea e, a partire dal 2011, per l'opportunità di inviare il loro curriculum alla banca dati del consorzio Almalaurea. Inoltre, per tutti i laureati, la Facoltà organizza annualmente giornate di incontro con imprese attraverso l'iniziativa Economia al lavoro, che ha lo scopo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/laureati della Facoltà. Il corso di laurea favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso iniziative poste in essere durante gli studi (Campus World, Global Competitiveness Program e GCPYMES) che sono specifiche per gli studenti iscritti al corso di laurea e con iniziative rivolte in generale ai laureati, che, come detto, possono usufruire dei servizi di indirizzo a stage posti in essere dalla

Facoltà, anche tramite la sua associazione di laureati ALFEA. Non vengono per ora proposti veri e propri servizi di placement.

Le informazioni sull'inserimento professionale dei laureati in Economia e Commercio Internazionale raccolte dal consorzio ALMALAUREA (www.almalaurea.it) si basano su un questionario somministrato ai laureati successivamente al conseguimento del titolo (L'adesione dell'UNIVPM a detto consorzio è avvenuta nel 2011, quindi si dispone di informazioni sull'inserimento professionale a 1 e 3 dalla laurea). I dati seguenti rielaborano le risposte dei laureati del 2013 intervistati nel corso del 2014: si tratta di ben 77 unità sui 90 laureati nell'anno di riferimento. Emerge innanzitutto come il "placement" sia più che buono, essendo il tasso di occupazione un anno dopo la laurea pari a ben il 64% dei rispondenti, essendo di poco inferiore a quello medio dell'Ateneo (69%, tipicamente associato a professioni anche esse ben spendibili) ma superiore a quello nazionale della classe (58%). Per la restante parte, emerge che l'8% dei laureati di Economia e Commercio Internazionale non lavorano e non cercano lavoro, ma sono comunque impegnati in attività di formazione ulteriori, come Master, Dottorati, scuole di specializzazione e altri corsi di tipo universitario, oppure in attività di tirocinio e praticantato professionale; questa quota, nell'ultimo anno, si è avvicinata molto a quella di Ateneo (10%) e della classe (9%). Probabilmente il perdurare della crisi economica e delle opportunità reali loro offerte stimola un numero crescente di giovani alla continuazione del percorso formativo nella speranza di una maggiore o migliore occupabilità futura. Nel complesso, il raccordo delle conoscenze acquisite durante il corso di Laurea Magistrale con le concrete esigenze formative incontrate nella professione esibisce una certa decrescita, fermandosi questo anno a solo il 32%, in calo dal 58% nello scorso anno. Il corrispondente valore per l'Ateneo è anch'esso in flessione, pari al 45% (dal 50% precedente). Vi è però da dire che il corrispondente valore della classe nazionale è perfino più basso, fermandosi solo al 28%. In termini di retribuzione conseguita, le medie di guadagno calcolate in misura netta mensile rimangono piuttosto stabili e depresse, essendo pari a solo 1.100 euro (in lieve aumento rispetto allo scorso anno), contro un dato complessivo di Ateneo leggermente superiore, e pari a 1.105. Queste cifre non sono ovviamente esaltanti, e sembrano continuare a risentire della crescente preponderanza di lavoro atipico e formazione, aggravati dalla difficile fase economica in corso. Tuttavia, anche questo anno sono almeno in crescita rispetto alle evidenze dell'anno precedente.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento del contenuto formativo sull' "internazionalizzazione" del CdS IEC tramite appositi incontri o eventi (seminari) con la partecipazione di esponenti qualificati del mondo di imprese ed istituzioni, sia marchigiano che non.

Azioni da intraprendere:

Potenziare la serie di contatti di stakeholder ad alto grado di internazionalizzazione più rappresentativi (mondo di imprese e di enti, privati e pubblici), e programmare con essi una serie di incontri conoscitivi, per la reciproca conoscenza e scambio di best practices, e l'ulteriore miglioramento a medio-lungo termine dell'occupabilità, già ottima, dei laureati del CdS IEC.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il presidente del CdS, assistito da alcuni docenti, si farà promotore di una serie di contatti istituzionali per la programmazione di alcuni momenti di scambio e conoscenza tra stakeholder e studenti (ad esempio, con seminari), che siano tematicamente dedicati al tema dell'internazionalizzazione, che rappresenta il fulcro e l'ambizione principale del CdS IEC, nei suoi due curricula.

Tempi di attuazione: Attivare i primi incontri già a partire dall'A.A. 2015-16, per concluderli entro settembre 2016.